



PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)
dell'Istituto Enrico Fermi di Pollicoro

Elaborato e approvato dal collegio docenti nella seduta delibera n. 6 e
nella seduta del consiglio di istituto

del 25 Ottobre 2021,
del 26 Ottobre 2021,
delibera n. 50 e
successive modifiche e
integrazioni

Allegato n. 5

«Se vuoi costruire un barca, non radunare uomini per tagliare legna, dividere i compiti e impartire ordini, ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito»

(A. de Saint-Exupery)

ACCOGLIENZA INTE (G) RAZIONE

COMPETENZA

LUNGIMIRANZA CURIOSITÀ



Una ricca

tavolozza

per un percorso di QUALITA'

Introduzione e contesto della emergenza sanitaria

Quadro normativo di riferimento e linee guida

Il presente piano, in continuità con quanto realizzato a partire da Marzo 2020 in occasione del periodo di lockdown, alla luce del contesto emergenziale e in conformità con quanto indicato nelle linee guida del Ministero del 7 Agosto 2020, tenuto conto il Decreto n. 39 del 26 Giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni, intende documentare e sostenere l'operato dei docenti e del personale in merito alla didattica digitale integrata individuando e definendo gli obiettivi e finalità, le metodologie, l'organizzazione e la regolamentazione della stessa didattica digitale.

Come è noto, infatti, allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19 e tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio nazionale, dopo una riunione del Comitato operativo nella sede del Dipartimento della Protezione Civile, il presidente del Consiglio dei Ministri ha firmato il Dpcm del 23 Febbraio 2020 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 per i comuni delle regioni Lombardia e Veneto interessate particolarmente dalle misure di contenimento del contagio del Covid19. In tali disposizioni viene prevista anche la sospensione delle attività didattiche per i territori più colpiti e la sospensione dei viaggi di istruzione e uscite didattiche a vario titolo, gemelaggi, Erasmus, delle attività legate al PCTO per tutte le scuole di ogni ordine e grado e per tutto il territorio nazionale fino al 15 Aprile 2020.

Il 25 febbraio il Presidente Conte ha firmato un nuovo Dpcm che introduce nuove misure in materia di svolgimento delle manifestazioni sportive di ogni ordine e disciplina, di organizzazione delle attività scolastiche e della formazione superiore, di prevenzione sanitaria presso gli Istituti penitenziari, di regolazione delle modalità di accesso agli esami di guida, di organizzazione delle attività culturali e per il turismo. In tale occasione viene disposto un prontuario di buone pratiche di azioni e per i comuni in cui le attività didattiche sono sospese viene data ai dirigenti scolastici la possibilità di attivare modalità di didattica a distanza (c.f.r. articolo 1 lettera e).

Il 4 Marzo, il presidente del Consiglio dei Ministri firma un nuovo Dpcm con misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus.

In tale occasione viene disposto la sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale fino al 15 Marzo 2020 e viene confermata e prorogata fino al 15 Aprile 2020 la sospensione dei viaggi di istruzione, delle attività legate al PCTO, dei gemelaggi ed Erasmus. Anche in questo caso si ribadisce di favorire modalità di didattica a distanza. (cfr articolo 1, lettere d e lettera g)

Tale misura viene prorogata da un nuovo Dpcm del 10 Marzo 2020 che dispone la sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile 2020.

Con un nuovo Dpcm del 22 Marzo che recepisce anche l'ordinanza del Ministero della salute del 20 Marzo 2020 circa gli spostamenti dei cittadini, anche i servizi che riguardano l'istruzione sono sospesi e viene disposto il cosiddetto "smart working" (da remoto) anche per le attività del personale amministrativo e del Dirigente scolastico se non per "comprovati motivi necessari e indifferibili." (articolo 1, lettera d del Dpcm)

Le misure riguardanti l'istruzione vengono prorogati fino al 14 aprile con il Dpcm firmato il 1 aprile 2020 e poi fino al 3 maggio con il Dpcm del 10 aprile 2020 e fino al 18 maggio con il Dpcm del 26 aprile 2020. In tale frangente con il Dl 22 del 8 aprile 2020 il Ministero dell'istruzione dispone la attivazione delle modalità della didattica a distanza. *"In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, **il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche** nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione".* (art. 2, comma 3 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22).

Con il Dpcm del 16 Maggio le attività didattiche in presenza vengono sospese fino al 14 Giugno 2020.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e le conseguenti linee guida già citate, fornisce oggi un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre.

Il piano di azione e le conseguenti azioni governative centrali e periferiche si sono nel tempo modificate si è nel tempo modificato proporzionalmente alla diffusione del virus.

E' in tale contesto, dunque, che nasce tale documento e che vuole tracciare delle linee guide operative generali di senso. Le iniziative individuate, infatti, si intendono modificabili e comunque non si sostituiscono in nessun modo a quanto dettato dalla legislazione vigente e dai protocolli attuativi.

Obiettivi della didattica a distanza

In considerazione del fatto che la DDI è un approccio e una modalità di insegnamento e apprendimento nuova e che comunque si pone come obiettivo principale il mantenimento attivo di una relazione educativa e di contatto per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica, le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono coerenti con quanto individuato nel PTOF, nel Piano di miglioramento e, quindi, nelle programmazioni di dipartimento e disciplinari.

Situazione di partenza e analisi del fabbisogno

L'istituzione scolastica avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività di ciascuna classe attraverso il coordinatore anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di devices di proprietà. I criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica deliberati dal consiglio di Istituto sono raccolti in un apposito documento già predisposto dal Ministero in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, al fine di fornire alle famiglie una specifica informativa.

La rilevazione riguarda anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

A partire da Marzo 2020, il nostro istituto si è cimentato con grande senso di responsabilità e senso civico a ideare e realizzare soluzioni fruibili, efficaci e inclusive con la consapevolezza del valore essenziale del fare scuola e dell'azione educativa in generale.

Per questo, già in data 6 Marzo 2020, il Dirigente scolastico ha convocato il team digitale guidato e coordinato dall'animatore digitale prof.ssa Magda Minervini per proporre e mettere in campo le prime azioni dopo una riflessione e ricerca sul significato della nuova didattica e la forma giusta di approccio e metodologia inedita con cui tutta la scuola si sarebbe dovuta misurare.

In tal senso sono state create tempestivamente delle boards sulla piattaforma *Weschool* volte alla realizzazione di un database disciplinare e interdisciplinare a disposizione degli studenti.

Nei primissimi giorni è già stato realizzato, per le vie brevi, dai coordinatori di classe un sondaggio rivolto a tutti gli studenti per reperire informazioni precise circa la possibilità di fruizione della modalità di didattica a distanza e dei *devices* tecnologici in possesso.

Alla luce di tutto ciò, consapevoli che l'attuale emergenza sanitaria non ci permetta di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto in tante famiglie, siamo convinti che l'azione didattica e formativa richieda ancora oggi, da parte nostra, un agire responsabile ed orientato alla cautela, all'ascolto, alla ragionevolezza e responsabilità anche nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna e può dominare in questo periodo.

La DDI in situazioni di lockdown o di chiusura temporanea della scuola o di situazioni emergenziali

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown anche temporanea ovvero circoscritta ad una o più classi, come è stato previsto dal decreto n. 39 del 26 Giugno 2020 recante *l'adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*, si tiene conto

dell'equilibrio e del bilanciamento tra attività sincrona e asincrona e comunque garantendo il monte ore annuale così come previsto dalla normativa vigente. In merito all'attività sincrona, (video lezione) in caso di lockdown, per la scuola secondaria di secondo grado sono previste almeno 20 ore.

Di seguito sono riportati i criteri guida in riferimento all'attività sincrona e asincrona

✓ **Attività sincrona:** (video lezione)

- la predilezione delle materie caratterizzanti ciascun indirizzo, garantendo, al contempo, l'erogazione in video lezione di tutte le discipline ordinamentali;
- la garanzia di adeguate possibilità ovvero momenti di riposo tra una lezione e l'altra o comunque una pausa di 15 minuti ogni due ore di lezione;
- la rimodulazione dell'unità oraria e l'organizzazione didattica tenendo conto anche di eventuali situazioni particolari esistenti o che si vengono a creare in ciascuna classe.

✓ **Attività asincrona:**

il consiglio di classe è attento alla valutazione del carico di lavoro assegnato e proposto e garantisce la conservazione del materiale didattico attraverso le piattaforme dedicate e le apposite repository e comunque privilegiando azioni in un'ottica non meramente trasmissiva ma adottando soluzioni innovative e creative e che implicano un feedback attivo e costante con gli studenti anche guardando alla interdisciplinarietà e trasversalità.

In tal senso, con delibera del collegio docenti in data 27 Febbraio 2021, si è approvato il monte ore settimanale intero così come previsto per l'azione di insegnamento in presenza.

Regolamentazione dei comportamenti e delle sanzioni dell'attività DDI in situazioni di lockdown o di chiusura temporanea della scuola o di situazioni emergenziali

TABELLA A) CORRISPONDENZA COMPORTAMENTI / SANZIONI IN RELAZIONE ALL'ACCESSO ALLA PIATTAFORMA CISCO WEBEX E LE PIATTAFORME DEDICATE (Argo, Weschool)

COMPORTAMENTO DA OSSERVARE	SANZIONE IN CASO DI INFRAZIONE SOGGETTO COMPETENTE	
Lo studente deve custodire con cura le credenziali d'accesso fornite dal docente e non deve divulgarle ad altri	<p>La violazione delle norme di comportamento della Tabella A porterà alla sospensione delle credenziali personali dello student e, qualora si configuri un reato, alla comunicazione agli Organi competenti.</p>	<p>Il Team competente e il docente di classe ovvero il coordinatore di classe.</p>
Lo studente non può consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma CISCO WEBEX e di altri strumenti dedicati (Argo, Weschool)		
Lo studente non può diffondere informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio.		

TABELLA B - CORRISPONDENZA COMPORAMENTI / SANZIONI IN RELAZIONE ALL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

COMPORAMENTO DA OSSERVARE	SANZIONE IN CASO DI INFRAZIONE	SOGGETTO COMPETENTE
<p>Lo studente non può registrare e/o divulgare la lezione tenuta in video-conferenza o in altro modo predisposta.</p>	<p>La violazione delle norme della presente tabella sarà considerata di particolare gravità con conseguente <u>sospensione dalle attività didattiche a distanza per un periodo da 1 a 15 giorni</u> che ricade direttamente sul <u>voto di comportamento</u> e dell'attribuzione dei crediti laddove previsto.</p>	<p>Il Docente della disciplina, il coordinatore e Consiglio di classe Dirigente scolastico e avvio del procedimento disciplinare</p>
<p>Lo studente non può, durante le lezioni in video-conferenza, effettuare e diffondere riprese audio-video di qualunque genere.</p>		
<p>Lo studente deve custodire il materiale predisposto dal docente e non può in alcun modo danneggiarlo o distruggerlo, nè manipolare o appropriarsi di materiali altrui e attribuirsi la produzione pubblicandolo con il proprio nome.</p>		
<p>Lo studente ha l'obbligo di utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola.</p>		
<p>Lo studente non deve utilizzare la piattaforma in modo tale da danneggiare, molestare o insultare altre persone.</p>		
<p>Lo studente non deve creare e/o trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti per altre persone o soggetti pubblici.</p>		

Lo studente **non deve** creare e/o trasmettere materiale commerciale o pubblicitario.

Lo studente **non deve** utilizzare materiali e contenuti nelle chat di classe sia proprie che di altri studenti. .

TABELLA C)- CORRISPONDENZA COMPORTAMENTI / SANZIONI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

COMPORTAMENTO DA OSSERVARE

SANZIONE IN CASO DI INFRAZIONE

SOGGETTO COMPETENTE

<p>Lo studente è tenuto ad accedere puntualmente in piattaforma per le lezioni in video-conferenza in corrispondenza dell'orario della lezione programmato dal docente. I ritardi nell'accesso e le assenze, accertate con regolare appello, dovranno essere giustificati.</p>	<p>La violazione della norma 1-2-3-4 della Tabella C sarà <u>debitamente annotata dal docente di turno</u> e sarà <u>valutata ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento</u>, che inciderà sul credito scolastico laddove si previsto.</p>	<p>Il Docente della materia Il Consiglio di classe</p>
<p>Lo studente è tenuto a non abbandonare la lezione prima del termine della stessa.</p>		
<p>Lo studente è tenuto a mantenere un comportamento dignitoso e decoroso anche nell'abbigliamento, nel rispetto della propria persona, dell'insegnante e dei propri compagni di classe. Durante i collegamenti in video-conferenza sono valide le stesse norme comportamentali previste per lezioni in presenza. Lo studente, inoltre, è tenuto a fruire della didattica digitale integrata in un luogo chiuso e riservato.</p>		
<p>Lo studente è tenuto a tenere <u>accesa</u> la videocamera inquadrando il volto. su richiesta del docente, lo student è tenuto a disattivare il microfono per ottimizzare la qualità audio del collegamento</p>		

<p>Lo studente è tenuto a verificare <u>quotidianamente in piattaforma</u>, la presenza di lezioni, compiti, appuntamenti, avvisi, etc</p>	<p>La violazione della norme 5-6 della Tabella C sarà debitamente annotata dal docente di turno e, in caso di recidiva, sarà valutata ai fini della <u>attribuzione del profitto nella singola materia e dell'attribuzione del voto di comportamento</u>, che inciderà sul credito scolastico laddove siaprevisto.</p>	<p>Il docente della materia</p> <p>Il Consiglio di classe</p>
<p>Lo studente è tenuto a svolgere in modo assiduo e puntuale i compiti, <u>consegnandoli entro le scadenze definite dai docenti</u>.</p>		

Didattica digitale integrata complementare all'attività in presenza

Considerato quanto deliberato dal Collegio Docenti del 11.09.2020 e dal consiglio di istituto dell'11.09.2020 e di seguito riportato in riferimento alla flessibilità oraria e organizzazione didattica, sono di seguito riportati i principi ispiratori, le priorità e le modalità operative di utilizzo e di fruizione della didattica digitale integrata complementare alla didattica in presenza.

- preparazione del setting d'aula, considerate tutte le misure di sicurezza e a garanzia della privacy, che permetta la fruizione e la visibilità chiara dei contenuti sia agli studenti in presenza che collegati on line;
- predilezione e preparazione di materiale didattico fruibile on line e in modalità asincrona;
- preparazione del setting d'aula e del materiale didattico prediligendo l'interazione anche on line e un feedback costante e attivo per tutti gli studenti attraverso forme di apprendimento innovative, digitali e laboratoriali centrate sul protagonismo degli alunni e non di mera trasmissione del sapere scientifico.

Fermo restando che per la DDI vengono riportate sul registro elettronico le assenze degli studenti. Per ogni altra situazione di salute indipendente dalla infezione Covid sars 19, si rimanda ai protocolli vigenti.

*Per la regolamentazione dei comportamenti e delle norme per la didattica digitale integrata ad uso complementare si fa riferimento alla tabelle A, B, C sopra indicate.

Flessibilità oraria e organizzazione didattica

ASPETTI FONDAMENTALI DELLA PROPOSTA				
Riduzione unita' di insegnamento a 50 min D.P.R 275/99 art.4	DDI COMPLEMENTARE in orario antimeridiano DAD in orario pomeridiano	Massimo numero di alunni in presenza per classe in base ai rilievi effettuati in riferimento alla capienza massima di ciascuna aula	Ingressi differenziati BIENNIO /TRIENNIO	Il recupero delle frazioni orarie può coinvolgere tutte le discipline
Recupero dei 10 minuti residui per ogni disciplina in orario pomeridiano, in modalità DAD	Lezione sincrona su piattaforma CISCO WEBEX MEETINGS	Turni alunni in presenza a giorni alterni, secondo ordine alfabetico La comunicazione dei turni in presenza degli alunni avverrà tramite BACHECA ARGO		

		<p>Non sono previsti scambi tra alunni</p> <p>Non è previsto il recupero della lezione in presenza, in caso di assenze</p>		
<p>Le ore di DAD pomeridiane potranno essere destinate alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento delle unità didattiche non completate nell'a.s. precedente - Approfondimenti/esercitazioni disciplinari - Trattazione di tematiche trasversali (PCTO, ED. CIVICA, ...) 				

- ORARI DI INIZIO E FINE DELLE LEZIONI

INDIRIZZO		Inizio	fine
LICEI	BIENNIO	9,00	12,20/13,10
	TRIENNIO	8,10	12,20

I.T. TRASPORTI E LOGISTICA	BIENNIO + TRIENNIO	9,00	13,10/14,00
---	-------------------------------	-------------	--------------------

- SCANSIONE ORARIA **LICEI**

	BIENNIO
Ingresso	8,50 – 9,00
1a ora	9,00 – 9,50
2a ora	9,50 – 10,40
3a ora	10,40 – 11,30
4a ora	11,30 – 12,20
5a ora	12,20 – 13,10

	TRIENNIO
Ingresso	8,00 – 8,10
1a ora	8,10 – 9,00
2a ora	9,00 – 9,50
3a ora	9,50 – 10,40
4a ora	10,40 – 11,30
5a ora	11,30 – 12,20

- SCANSIONE ORARIA **I. T. TRASPORTI e LOGISTICA**

	BIENNIO + TRIENNIO
Ingresso	8,50 – 9,00
1a ora	9,00 – 9,50

2a ora	9,50 – 10,40
3a ora	10,40 – 11,30
4a ora	11,30 – 12,20
5a ora	12,20 – 13,10
6a ora	13,10 – 14,00

- MODALITA' PER IL RECUPERO DELLE FRAZIONI ORARIE

Al fine di:

- consentire una regolare entrata e uscita degli alunni dall'edificio scolastico
- sanificare gli ambienti scolastici

E' possibile NON RECUPERARE le frazioni orarie relative alla:

- **1[^] e 5[^] ORA DI LEZIONE per i LICEI**

- **1[^], 5[^] oppure 6[^] ORADILEZIONE per
L'ISTITUTO T. TRASPORTI E LOGISTICA**

	Minuti DA RECUPERARE per settimana	ORE COMPLESSIVE DI LEZIONE in DAD per sett.
Biennio licei/27 ore settimanali	$3gg * 10 = 30$ $270 - 30 = 240$	4
Triennio licei/30 ore settimanali	$6gg * 10 = 60$ $300 - 60 = 240$	4
Biennio Trasporti e Logistica 33/32 ore settimanali	$6gg * 10 = 60$	
	1° anno $330 - 60 = 270$	4 + 30 min
	2° anno $320 - 60 = 260$	4 + 20 min
Triennio Trasporti e Logistica/32 ore sett.	$6gg * 10 = 60$	4 + 20 min
	$320 - 60 = 260$	

LE FRAZIONI ORARIE CHE CIASCUNA DISCIPLINA DEVE RECUPERARE RELATIVAMENTE ALLE ORE INTERMEDIE, VERRANNO DISTRIBUITE IN MANIERA EQUA NELL'ARCO DEL QUADRIMESTRE

LE FRAZIONI ORARIE DA RECUPERARE PER OGNI DISCIPLINA SARANNO CUMULATE A FORMARE UN'UNITA' DI INSEGNAMENTO DI 60 MIN DA SVOLGERE IN MODALITA' DAD

OGNI SETTIMANA LE LEZIONI POMERIDIANE CHE

CIASCUNA CLASSE DEVE RECUPERARE VEDRANNO COINVOLTE DISCIPLINE DIVERSE DI SETTIMANA IN SETTIMANA, SULLA BASE DEL MONTE ORE QUADRIMESTRALE

Tanto al fine di garantire:

- Ingressi scaglionati biennio/triennio (come da normativa anti-COVID)
- RIDUZIONE del tempo scuola antimeridiano (dpr 275/99 artt. 4 e 5)
- RIDUZIONE del tempo antimeridiano davanti a PC/Tablet per alunni da remoto
- orario compattato per disciplina e conseguente RIDUZIONE dell'alternanza dei docenti nella classe
- distribuzione omogenea dell'attività di recupero in modalità DAD per tutte le discipline

*LA DISTRIBUZIONE DELLA 1[^] E DELL'ULTIMA ORA DI LEZIONE AVVERRA' NELLA MANIERA PIU' UNIFORME POSSIBILE NELLA FORMULAZIONE DELL'ORARIO, IN MODO TALE DA GARANTIRE UN EQUO RECUPERO DELLE FRAZIONI ORARIE DICIPLINARI IN DAD TRA LE VARIE DISCIPLINE

Metodologie e spazi per l'apprendimento

Tenuto conto di quanto riportato nelle linee guida nella parte relativa alla metodologia e l'apprendimento in generale, considerando, pertanto, che “ *la lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.*”, il nostro istituto, grazie a un supporto continuo e tempestivo offerto dall'animatore e dal *team* digitale, ha reso subito possibile implementare in pochi giorni la piattaforma già in uso nella nostra scuola *Weschool* per gli studenti di tutte le classi attraverso la formazione di classi virtuali e, parallelamente, grazie anche ad una capillare azione di formazione e di sostegno all'uso da parte dei docenti, è stato possibile operare attraverso piattaforme di video lezione sincrona che recepiscono le indicazioni ministeriali nella parte in cui si afferma di “*abbandonare progressivamente la mera trasmissione di materiali, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza*”.

Questa nuova modalità didattica, implementata con successo e celerità nella nostra scuola, è applicata con tempi distesi e svincolati, quindi, dalla mera acquisizione di contenuti. Scopo della scuola, in riferimento anche alle Indicazioni Nazionali del 2012, è perseguire l'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità che, sebbene condizionate dai contenuti, non si esauriscono con essi.

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalle linee guida già citate, sarà perciò la “misura” delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

Più specificamente, le attività di didattica digitale integrata sia ad uso esclusivo sia complementare sono erogate tramite:

- Piattaforma Argo (ambiente privilegiato per la comunicazione con le famiglie e per la visione e condivisione di documenti e restituzione dei compiti e del lavoro assegnato);
- piattaforma We school (ambiente privilegiato per l'elaborazione di test, verifiche, condivisione di documenti e approfondimenti, interazione virtuale);
- piattaforma Cisco Webex Meetings (ambiente privilegiato per la realizzazione di videolezioni sincrone).

Percorsi inclusivi

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Cruciale è l'apporto del referente per l'inclusione, a supporto degli insegnanti di sostegno, punto di riferimento in questo senso dei consigli di classe e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate. Tra questi, oltre alla proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma adottata dall'istituto, vengono mantenuti e consolidati, per quanto possibile, contatti con i CTS territoriali, che "in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, co.3 del D.Lgs. 63/2017" (Nota n. 833 del 17 marzo 2020).

Desideriamo inoltre sottolineare come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana del team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di classe, partecipa alle videolezioni e in generale al lavoro di classe ed ad eventuali incontri tramite piattaforma dedicata.

Simmetricamente il docente di classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

In tal senso, comunque, a seguito di un attento monitoraggio effettuato in tempi assai brevi, l'istituto ha dato la possibilità a tutti gli studenti e studentesse di usufruire dei dispositivi tecnologici in dotazione alla scuola attraverso un contratto di comodo d'uso gratuito con una procedura a distanza semplificata a mezzo mail.

Riportiamo, ora, alcune indicazioni tratte dalla nota ministeriale, suddivise tra le varie tipologie di BES.

- Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

I docenti di sostegno mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.
(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

- Alunni con DSA

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

A questo proposito, in questa fase transitoria, i docenti potranno utilizzare come risorsa aggiuntiva, ad uso gratuito, la piattaforma Dida-labs e tenere conto delle proposte fornite da AID; Associazione Italiana Dislessia, alla luce anche del duplice percorso formativo di Dislessia Amica.

- Alunni con bisogni educativi specifici non certificati

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale

Valutazione

Viste e considerate le linee guida ministeriali nella parte in cui recita che *“la normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l’intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”*, si declinano le seguenti priorità e criteri generali:

. - MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Dibattito- confronto su tematiche estrapolate da contenuti delle diverse discipline e dall’attualità
- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in remoto della performance scritta/orale dello studente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati e note relative al feedback sulla bacheca Argo in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

Considerato, inoltre, che la valutazione tiene conto dei seguenti criteri che integrano quanto regolamentato dal PTOF è di seguito riportata una rubrica di valutazione in tal senso

- **Griglia di valutazione delle competenze trasversali relativa al comportamento durante la didattica a distanza**

AREA DI COMPETENZA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI
COLLABORARE E PARTECIPARE	partecipazione e interazione	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente interagisce e partecipa alle attività proposte con interesse, curiosità e attenzione. Fornisce apporti produttivi, intervenendo in modo costruttivo nell'interazione con il docente e con il gruppo classe (nei limiti concessi dai mezzi informatici a disposizione). 	3,5	AVANZATO
		<ul style="list-style-type: none"> Lo studente partecipa alle attività proposte con interesse e attenzione. Si relaziona prevalentemente con il docente e/o con il gruppo classe; interviene in modo corretto ma non sempre contribuisce alla discussione di gruppo (considerati i limiti posti dai mezzi informatici a disposizione). 	3	INTERMEDIO
		<ul style="list-style-type: none"> Lo studente partecipa alle attività proposte con atteggiamento non sempre attivo. Risponde soprattutto se sollecitato dal docente e a volte contribuisce alla discussione di gruppo (nonostante i mezzi informatici a disposizione). 	2	BASE
		<ul style="list-style-type: none"> Lo studente mostra un atteggiamento distratto e disinteressato. Non si collega mai ed non esegue il lavoro svolto. Non risponde alle sollecitazioni del docente o interviene in modo non pertinente (nonostante i mezzi informatici a disposizione). 	1,5	BASE NON RAGGIUNTO

IMPARARE AD IMPARARE	organizzazione dello studio autonomo e uso dei dispositivi digitali	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente svolge i compiti e i lavori assegnati in modo autonomo, accurato e produttivo, facendosi carico del proprio apprendimento con responsabilità e autonomia. Gestisce in modo appropriato, autonomo, produttivo e creativo i supporti digitali. 	3,5	AVANZATO
		<ul style="list-style-type: none"> Lo studente svolge i compiti e i lavori assegnati in modo corretto e regolare. Gestisce in modo appropriato i diversi supporti digitali utilizzati. 	3	INTERMEDIO
		<ul style="list-style-type: none"> Lo studente cura sufficientemente i compiti e i lavori assegnati che a volte tuttavia non sono completi; talvolta è necessaria la sollecitazione del docente. Gestisce, opportunamente guidato, i vari dispositivi digitali utilizzati. 	2	BASE
		<ul style="list-style-type: none"> Lo studente trascura sempre i compiti e i lavori assegnati. Non usa i dispositivi a disposizione. 	1,5	BASE NON RAGGIUNTO
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	frequenza, capacità di relazione e puntualità	Frequenta sempre con puntualità, regolarità e assiduità le videolezioni ed è sempre presente al lavoro assegnato. Interagisce in modo esemplare. Sempre disponibile al contatto visivo e sempre puntuale. Si presenta e si esprime sempre in maniera adeguata al contesto. Rispetta sempre le regole.	3,0	AVANZATO
		<ul style="list-style-type: none"> Frequenta con regolarità e assiduità le videolezioni, anche se non sempre con puntualità. Quasi sempre disponibile al contatto visivo. Interagisce. Presente al lavoro assegnato. Quasi sempre si presenta e si esprime in maniera adeguata. Quasi sempre rispetta le regole. 	2	INTERMEDIO
		<ul style="list-style-type: none"> Frequenta in modo adeguato e sufficiente le videolezioni. A volte non puntuale. Talvolta non interagisce e non sempre disponibile al contatto visivo e non sempre presente al lavoro assegnato. A volte non si presenta e si esprime in maniera non sempre adeguata. A volte non rispettoso di tutte le regole. 	2	BASE

	<ul style="list-style-type: none"> Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità. Non si collega mai e/o non segue il lavoro svolto. Non disponibile al contatto visivo. Non rispetta le regole e si rifiuta di interagire. 	1,5	BASE NON RAGGIUNTO
--	--	-----	--------------------

Si precisa che, considerato l'articolo 3 comma 2 dell'ordinanza n.11 del 16 Maggio 2020, qualora la frequenza sia inesistente e tale da non avere elementi congrui per una adeguata valutazione, si attribuisce il minimo del punteggio.

TOTALE PUNTEGGIO: _____/10

N.B.: il voto complessivo del comportamento durante la DAD scaturisce dalla somma dei punteggi degli indicatori relativa alle singole aree individuate.

- Griglia di valutazione delle competenze disciplinari relativa all'apprendimento e alla valutazione dell'attività didattica svolta a distanza -

AREA DELLA COMPETENZA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	LIVELLI
COMPETENZE DISCIPLINARI	comprensione, rielaborazione ed uso delle conoscenze, dei metodi e del linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente possiede conoscenze approfondite e complete, dimostra ottima capacità personale di rielaborazione anche in procedimenti complessi, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo completo approfondito, pertinente e coordinato. Si orienta con metodo e con sicurezza nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici e personali ampi, originali e ben argomentati. Pone domande pertinenti e si esprime e comunica in modo appropriato, completo e approfondito. 	9-10	AVANZATO

	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente possiede conoscenze complete, dimostra buona capacità di rielaborazione, usa e applica i linguaggi disciplinari in modo completo e con metodo • Si orienta nella risoluzione dei problemi e fornisce apporti critici correttamente argomentati. • Pone domande appropriate e coerenti con il contesto disciplinare. Si esprime e comunica correttamente. 	7-8	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente possiede conoscenze essenziali, non sempre rielabora in modo appropriato e applica i linguaggi disciplinari se guidato. • Si orienta nella soluzione di problemi semplici ricorrendo a procedimenti standard. Fornisce apporti critici limitati o non sempre adeguatamente argomentati. • Pone poche domande e si esprime non sempre in modo appropriato e , scarsamente coerente con il contesto disciplinare. 	6	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente presenta gravi lacune disciplinari e insufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi disciplinari anche in situazioni semplici. • Si orienta con difficoltà nella soluzione di problemi semplici. Contenuti e apporti personali risultano privi di argomentazione, assenti o palesemente copiati. • Raramente pone domande coerenti e non sa esprimersi e comunicare con e nel contesto disciplinare. 	1-5	NON RAGGIUNTO

***Si precisa che, considerato l'articolo 3 comma 2 dell'ordinanza n.11 del 16 Maggio 2020, qualora la frequenza sia inesistente e tale da non avere elementi congrui per una adeguata valutazione, si attribuisce il minimo del punteggio.**

TOTALE PUNTEGGIO: _____/10

BES e DSA o PFP

Non subisce alcuna variazione per gli alunni con BES e DSA (anche non certificati) l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserite nel PDP. Si ribadisce che per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno “**a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva**”. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Per quanto non esplicitamente espresso in tale documento nella parte inerente la valutazione si fa riferimento al POF vigente dell'anno scolastico laborato e approvato dal Collegio Docenti e comunque alle linee guida ministeriali.

Formazione personale docente per l'erogazione della DDI

- In conformità con quanto già previsto dal PNSD e le azioni messe in campo dal nostro istituto in questo senso, diventa ancora più prioritario, in tale fase, la formazione digitale e innovativa più in generale. Considerata la già avvenuta capillare formazione avvenuta sin da Marzo 2020 coordinata e curata dall'animatore digitale inerente alle funzionalità, uso e scopo del portale Argo, la funzionalità, uso e scopo di app e software didattici innovativi per la fruizione, la condivisione e realizzazione delle lezioni sincrone e/ asincrone, la condivisione e fruizione dei libri di testo in formato digitale, la funzionalità, uso e scopo di app per la realizzazione di test e verifiche, metodi didattici innovativi per il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali (debate, microconferenze, flipped classroom, compiti autentici di realtà) è comunque assicurato da parte del Team digitale un supporto quotidiano e tempestivo sia per i neoimmessi in ruolo ovvero per i docenti nominati solo da quest'anno nel nostro istituto e per i docenti a tempo determinato.

Considerato l'atto di indirizzo del Dirigente sono qui sintetizzate le azioni formative prioritarie riguardo la DDI:

per gli alunni:

- Rudimenti informatici per l'utilizzo dei programmi di video scrittura;
- promozione della cultura digitale, del suo buon uso applicata alle discipline di studio;
- uso delle piattaforme dedicate e del registro Argo

Per i docenti:

- programmazione delle attività formative con riferimento alla tutela della salute e della sicurezza e in riferimento alla normativa sulla privacy;
- aggiornamento delle piattaforme utili per l'erogazione e la fruizione della DDI e delle metodologie e ambienti di apprendimento ad essa legate.

Per il personale A.T.A.:

- attività formativa in presenza o a distanza in riferimento all'innovazione digitale.

per i genitori:

- uso dei dispositivi digitali e della piattaforma Argo

Privacy e sicurezza

In ottemperanza a quanto indicato dal ministero dell'istruzione si riportano i riferimenti normativi e le circolari del dirigente in tal senso:

- Nota ministeriale del 17 Marzo 2020
- Procedura protocollo sicurezza dell'Istituto Enrico Fermi di Policoro (affisso su bacheca Argo)
- Circolare del dirigente n.113 del 26 Marzo 2020

TRATTAMENTO DEI DATI E TUTELA DELLA PRIVACY:

La legge di riferimento in materia di trattamento dei dati è il **Regolamento Generale sulla Protezione dati: Regolamento UE 2016/679- GDPR**

Si richiama la definizione contenuta nel Regolamento Generale sulla Protezione dati:

Regolamento UE 2016/679 di dato personale:

Art.4:Definizione comma1.

«dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificati vocome il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

Art. 6 – Liceità del trattamento

Il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;

e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

Tra i dati rientrano:

- i dati personali che si registrano nelle nostre video-lezioni: le nostre immagini sia di Studenti sia di Docenti, le nostre presenze, alcuni scorci delle nostre abitazioni, dei luoghi in cui quotidianamente svolgiamo le nostre attività privatamente;
- i nostri identificativi mail e le varie credenziali associate a ciascuno di noi.

Nel riportarsi alle ultime disposizioni del Garante della privacy *sulla protezione dei dati nella didattica a distanza si precisa che:

1. Non c'è bisogno di consenso : l'istituto superiore "Enrico Fermi", che utilizza sistemi di didattica a distanza non deve richiedere il consenso al trattamento dei dati di docenti, alunni, studenti, genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alla scuolastessa.
2. L'istituto "E. Fermi" vigilerà che i dati trattati per suo conto siano utilizzati solo per la didattica a distanza.
3. L'istituto "E. Fermi" vigilerà sull'operato dei fornitori delle principali piattaforme per la didattica a distanza, per assicurare che i dati di docenti, studenti e loro familiari siano trattati nel pieno rispetto della disciplina di protezione dati e delle indicazioni fornite dalle istituzioni scolastiche e universitarie.
4. Ai dati personali dei minori, inoltre, va garantita una specifica protezione poiché i minori possono essere meno consapevoli dei rischi, delle conseguenze e dei loro diritti. Tale specifica protezione deve, in particolare, riguardare l'utilizzo dei loro dati a fini di marketing o di profilazione.
5. Al fine di garantire la trasparenza e la correttezza del trattamento, l'istituto assicura la trasparenza del trattamento informando gli interessati (alunni, studenti, genitori, personale interessato con un linguaggio comprensibile anche ai minori, in ordine, in particolare, alle caratteristiche essenziali del trattamento, che deve peraltro limitarsi all'esecuzione dell'attività didattica a distanza, nel rispetto della riservatezza e della dignità degli interessati (d.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, spec. art. 1; art. 13 del Regolamento).

Riguardo ai materiali originali prodotti da docenti e alunni giovani richiamare la normativa sul diritto d'autore: Codice Civile, articolo 2577 e seguenti, Legge n. 633 del 1941 - ultimo aggiornamento 26 maggio 2019.

Art. 2577 c.c.

L'autore ha il diritto esclusivo di pubblicare l'opera e di utilizzarla economicamente in ogni forma e modo, nei limiti e per gli effetti fissati dalla legge.

L'autore, anche dopo la cessione dei diritti prevista dal contratto precedente, può rivendicare la paternità dell'opera e può opporsi a qualsiasi deformazione, mutilazione o altra modificazione dell'opera stessa, che possa essere di pregiudizio al suo onore o alla sua reputazione.

Art. 12 L. 633/1941

*L'**autore** ha il **diritto** esclusivo di pubblicare l'opera.*

*Ha altresì il **diritto** esclusivo di utilizzare economicamente l'opera in ogni forma e modo, originale o derivato, nei limiti fissati da questa **legge**, ed in particolare con l'esercizio dei diritti esclusivi indicati negli articoli seguenti.*

È considerata come prima pubblicazione la prima forma di esercizio del diritto di utilizzazione.

* Le note del Garante della privacy oltre che pubblicate, unitamente alla Informativa sulla privacy, sul nostro sito nella apposita sezione, sono consultabili ai seguenti link:

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb->

[display/docweb/9300784https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-](https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9300784)

[display/docweb/9302778https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9300791](https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9300791)

- Link di riferimento informativa sulla privacy piattaforma Cisco Webex

https://www.cisco.com/c/it_it/about/legal/privacy-full.html

https://www.cisco.com/c/it_it/about/legal/privacy-full.html.

*Si precisa che per quanto non espresso esplicitamente nel documento si fa riferimento al POF vigente , alle circolari del Dirigente Scolastico ovvero alle disposizioni legislative in vigore.

